



Romanzo

Xisela López

ARANCE A COLAZIONE

e un sorriso
prima di dormire

Rizzoli

Xisela López

Arance a colazione
e un sorriso prima di dormire

Traduzione di Enrica Budetta

Rizzoli

Proprietà letteraria riservata

© 2014 Xisela López Álvarez

© 2014 Espasa Libros S.L.U.

© 2014 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-07538-1

Titolo originale dell'opera:

VOLVERÁN LAS NARANJAS

Prima edizione: giugno 2014

Questo libro è il prodotto dell'immaginazione dell'Autore. Nomi personaggi, luoghi e avvenimenti sono fittizi. Ogni riferimento a fatti o a persone reali è puramente casuale.

Per la citazione all'interno del libro: © CORTÁZAR, JULIO, *Il gioco del mondo*, Einaudi, Torino 2013, traduzione di Flaviarosa Nicoletti Rossini.

Realizzazione editoriale: Librofficina, Roma

Arance a colazione
e un sorriso prima di dormire

A te, a lui. A Juan.

618 88 48 25

Bimba, ti guardo mentre fai la coda dal benzinaio.
Hai ragione, ti guardo di più quando non sei in casa.
So che domenica torneremo alla solita routine,
tra i fornelli, il divano e il film da scegliere al cinema,
ma so anche che riusciremo a combatterla insieme...
Mi travestirò di nuovo da cowboy, da maggiordomo,
da zanzara o da Napoleone solo per strapparti un sorriso
prima di dormire; ti preparerò la spremuta d'arance, ma
solo ogni tanto, così non ci fai l'abitudine. Farò di nuovo
la parte dello sconosciuto, del sensibile, del macho, per
farti capire che posso essere mille persone diverse e farti
scoprire, un giorno, quale di queste è il tuo uomo ideale.
Un bacio al tuo bacio
Ricevuto: 06/06/2008 alle 19:37:59

Tutto è cominciato così, con questo messaggio non letto sullo schermo di un cellulare. Erano altri tempi, non esisteva WhatsApp gratuito, le parole valevano di più e la gente rifletteva prima di premere *invio*. Be', in realtà tutto è iniziato la sera del 7 giugno 2008, mentre facevo il turno serale. È arrivato infilato in una busta di plastica con la zip e un'etichetta: (rep. num.: 107/93), insieme al verbale di un incidente avvenuto all'uscita di una galleria al chilometro 456 della A6, uscita Becerreá o Cereixal. Una coppia morta in un veicolo Ford Focus nero e altre due automobili coinvolte nell'incidente, i cui occupanti avevano riportato ferite o fratture non gravi. Causa del sinistro: possibile distrazione del conducente. All'improvviso la busta s'illuminò. Lo schermo lampeggiava. Anche se nel verbale si precisava che i famigliari erano già stati avvisati, temevo di dover prendere la chiamata e informarli io. Mia madre me lo diceva sempre: «Alex, tu sei troppo sensibile, perché non fai la scrittrice o la parrucchiera? Saresti più felice».

Forse aveva ragione, ma un pomeriggio, guardando *La signora in giallo*, avevo deciso che avrei fatto la detective. Con il tempo mi sarebbe dovuta passare, ma non era andata così e, a ventotto anni, ero diventata la più giovane poliziotta dell'ufficio verbali di Lugo. Sì, come vi starete immaginando, il mio lavoro era quasi uguale a quello di Jessica Fletcher nella serie. Forse è per questo che quella serata è finita così.

Sbirciai la chiamata in arrivo: ROMPISCATOLE DEL GAS – NON RISPONDERE. Mi strappò un sorriso: aveva ragione, che razza di orario per telefonare! A mezzanotte! Allo stesso tempo provai di nuovo quel brivido che conoscevo bene, il brivido che arriva quando hai tra le mani i resti ostinati della vita di qualcuno che la vita l'ha persa. Quando la chiamata si interruppe, apparve.

Eccolo lì: 1 MESSAGGIO NON LETTO. Dovevo completare il verbale, perciò provai a verificare se la possibile distrazione fosse legata all'uso del telefono cellulare. Secondo i testimoni oculari l'incidente era avvenuto alle 19:48.

«Nessuna chiamata e nessun messaggio sono stati inviati o ricevuti nei quindici minuti precedenti e successivi all'incidente», appuntai sul margine sinistro del verbale. Il messaggio era delle 18:16. Lo aprii, forse poteva fornire indizi sullo stato d'animo del conducente.

618 88 48 25

Bimba, ti guardo mentre fai la coda dal benzinaio.
Hai ragione, ti guardo di più quando non sei in casa.
So che domenica torneremo alla solita routine,
tra i fornelli, il divano e il film da scegliere al cinema,
ma so anche che riusciremo a combatterla insieme...
Mi travestirò di nuovo da cowboy, da maggiordomo,
da zanzara o da Napoleone solo per strapparti un sorriso
prima di dormire; ti preparerò la spremuta d'arance, ma
solo ogni tanto, così non ci fai l'abitudine. Farò di nuovo
la parte dello sconosciuto, del sensibile, del macho, per
farti capire che posso essere mille persone diverse e farti
scoprire, un giorno, quale di queste è il tuo uomo ideale.
Un bacio al tuo bacio
Ricevuto: 06/06/2008 alle 19:37:59

Ficcare il naso nella vita altrui ti fa sentire un intruso e quel messaggio mi mise particolarmente a disagio, era così personale... ma quella non era l'unica sensazione che provavo; l'SMS scatenò in me anche un'enorme curiosità. Il destino aveva voluto che quello fosse l'ultimo messaggio di una persona. Avrebbe potuto benissimo essere qualcosa tipo: «Ci sentiamo più tardi», ma non era stato così.

Dovevo assolutamente saperne di più, perciò iniziai a scavare più a fondo in quel Nokia 2630. Nella casella dei messaggi di testo trovai 704 SMS inviati e ricevuti tra due numeri: 618 88 48 25 ed Elisa. Perché qualcuno avrebbe dovuto conservare più di 700 messaggi di un numero? Ne lessi qualcuno a caso:

618 88 48 25

Il mondo è strano, piccolina.

Ricevuto: 16/04/2008 alle 14:37:46

Elisa

E io sono affamata. Ti offro un gelato?

Inviato: 16/04/2008 alle 14:39:38

Elisa

Sto perdendo interesse per il gioco, lascio il tavolo e vengo a giocare con te alle slot-machine...

Inviato: 29/03/2008 alle 22:27:38

618 88 48 25

Ok, ma in realtà alle slot-machine è dove si vince di meno, lo sai?

Ricevuto: 29/03/2008 alle 22:30:01

Elisa

:) Eh, sì. Mi sento ignorata come la sezione classici di una

videoteca: nessuno li sceglie perché si sa che saranno sempre lì. Non trovi mai il momento giusto per vederli e alla fine scegli sempre un film che è appena uscito...

Inviato: 29/03/2008 alle 22:40:04

618 88 48 25

A me piacerebbe tantissimo vedere un classico con te stasera...

Ricevuto: 29/03/2008 alle 22:42:26

Elisa

Stamattina non mi hai mandato neanche un messaggio. Ci stiamo raffreddando?

Inviato: 22/04/2008 alle 20:57:27

618 88 48 25

Raffreddando...?!

Ricevuto: 22/04/2008 alle 20:59:01

Sentivo che ormai non potevo più fermarmi. Dovevo sapere tutto di quella storia vissuta via SMS. Sapevo che l'avrei letta e che niente mi avrebbe fermata.

Il novanta per cento delle volte gli effetti personali dei defunti non vengono reclamati. Non se ne sarebbe accorto nessuno e a me mancavano sette ore e sedici minuti per terminare la giornata lavorativa con i miei due colleghi, Pepe e Álvaro, due quarantenni espertissimi di diritti dei dipendenti pubblici e del mondo del calcio. Escogitai il mio piano. Avvertii Pepe che avrei approfittato della nottata per inserire nel database i casi in ordine cronologico. Ce lo avevano chiesto dai piani alti e non avevamo mai trovato il tempo di farlo. Dopo i soliti due minuti di risate